

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C Sanita' Pubblica Veterinaria



Alla c.a. - Sindaco del Comune Guidonia Montecelio
Michel Barbet

-Assessore Ambiente del Comune Guidonia-M
Dott/ssa Tina Bergamo

Dirigente Area v-Energy Manager ed Energia
Arch. Paola Piseddu

Titolare P.O. u.o. Energia, tutela animali
Gestione Sinistri e politiche abitative
Dott. Marco Quaranta

E p.c. Direttore Generale Asl Roma5
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Oggetto: segnalazione irregolarità amministrative, gestione entrate e uscite animali presso canili rifugio.

In riferimento alla mail prot n 0083788 del 09-10-2020 a firma dell'Arch. Piseddu e del Dott. Quaranta, nella quale lamentano che il Comune di Guidonia-M non viene informato degli ingressi dei cani, che il servizio veterinario della ASL Roma 5 accalappa nel territorio dello stesso e invia presso i canili convenzionati, precisando inoltre che, dopo numerosi solleciti, nel settembre 2019 il servizio veterinario ha aggiornato le comunicazioni riguardo alla presenza dei cani al 30 Giugno 2019, e che dopo tale data non ha ricevuto alcuna comunicazione delle entrate, decessi, e adozioni degli animali ricoverati. Al riguardo tengo a precisare che: negli anni passati e presenti il servizio scrivente ha effettuato e effettua regolarmente le segnalazioni richieste, ai sensi della LR 34/97, e su indicazione della stessa, Arch. Piseddu il servizio veterinario ha inviato all'impiegato sig. Diana dipendente del Comune di Guidonia Montecelio le liste dei cani accalappiati, ed inoltre vista la carenza organizzativa e la totale mancanza di dati inerenti ai cani ospitati nelle strutture convenzionate, il servizio veterinario ha fornito dati sia dei decessi, che sulle adozioni che i gestori dei canili ci segnalavano, e registrati in anagrafe, dati questi non previsti né dovuti ai sensi della LR 34/97 che all'art. 14 così recita: "i proprietari o detentori a qualsiasi titolo del cane segnalano al servizio veterinario dell'Azienda ASL competente per territorio i mutamenti nella titolarità della proprietà o nella detenzione, lo smarrimento o la morte dell'animale; indicando che sono i Comuni, in quanto proprietari



dei cani , che devono segnalare i decessi o le adozioni e non viceversa, come pretendeva e pretende l'illustre Architetto. Inoltre compiti dei Comuni sono ai sensi dell'art.2 della citata legge : la costruzione dei Canili Sanitari o il Risanamento di essi, assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani nelle strutture (canili rifugio) sotto il controllo dei servizi veterinari delle Aziende ASL . A distanza di oltre venti anni nessun Comune del territorio della ASL ha ottemperato alla Legge citata. Compiti dei Servizi Veterinari come previsto dall'art 3 sono : la gestione dei canili sanitari !!!!! Quali ? Predisporre un servizio di pronta Reperibilità di primo soccorso !!!! Dove ?? provvedere alla tenuta dell'anagrafe canina curandone l'aggiornamento e trasmettendo agli enti di cui all'art.2 (Comuni) ogni sei mesi una copia dell'anagrafe stessa. In data 27/09/2019 prot. n 0082181 il sottoscritto riceveva una mail a firma del dirigente Arch. Piseddu e del Dott. Marco Quaranta lamentando l'utilizzo da parte del sottoscritto di un mezzo di trasmissione non idoneo,(la legge non prevede quale sia il mezzo idoneo) ovvero una mail interna di un dipendente del Comune di Guidonia (sig. Diana) come la stessa aveva indicato in precedenza; comunicandomi la nuova mail " protocollo@pec.guidonia.org". In ottemperanza a quanto previsto dalla citata Legge in data 15/01/2020 inviavo l'elenco dei cani catturati nel sec. Semestre 2019 con la pec. comunicatami; in data 09/07/2020 inviavo nuovamente i cani catturati nel 1° semestre 2020 con il medesimo mezzo, che si allega, che smentisce in modo inequivocabile le dichiarazioni dei dirigenti Comunali. Vorrei inoltre ricordare che il dott. Marco Quaranta è stato autorizzato ,come previsto dalla normativa vigente e dietro innumerevoli sollecitazioni del servizio veterinario a richiedere l'accesso all'anagrafe canina regionale, onde poter controllare quotidianamente i cani che vengono accalappiati sul territorio comunale e inviati al canile (Privato) , dove vengono microchippati, sottoposti a profilassi, sterilizzati e intestati al Comune di Guidonia, dal Servizio Veterinario della ASL Roma5. Un Onere assunto dal Servizio medesimo non dovuto, ma per senso di responsabilità e mission, visto il grave fenomeno del randagismo, che oltre a provocare incidenti automobilistici, ad arrecare danni agli allevamenti di animali da reddito, può risultare pericoloso per la salute e l'incolumità delle persone e essere portatore di numerose malattie infettive o infestive, si ricordano: la Rabbia, la Leptosirosi, la Toxoplasmosi, la Salmonellosi, la Brucellosi, la Tenia Solium, l'Echinococcosi ed altre ancora. Risulta evidente la pretesa di detti dirigenti di scaricarsi di responsabilità proprie e non imputabili ad altri, e solo ad essi spetta l'esclusivo controllo dei cani ricoverati nelle strutture convenzionate con le quali hanno stipulato un contratto di mantenimento dei cani. Dall'anno 2016 sono pervenute a questo servizio diverse richieste da parte dei medesimi, non coerenti con la normativa in vigore (conservate agli atti) tali da creare innumerevoli difficoltà al servizio veterinario che agisce in virtù di tale legge con notevoli dispendio di energie e risorse, per supplire alla mancanza dei Canili Sanitari non realizzati dai Comuni, ma previsti dalla LR 34/97 per essere messi a disposizione dei Servizi Veterinari delle Aziende ASL, per ottemperare a



quanto richiesto da essa. Si ritiene inoltre che l'Amministrazione Comunale possa valutare con cognizione di causa l'operato dei dirigenti in indirizzo, la loro capacità di gestione del fenomeno del randagismo, la capacità di relazionarsi con gli altri enti, e con gli operatori del settore. Ritengo sia opportuno fissare un' incontro con l'Autorità Comunale per chiarire i compiti spettanti ai Comuni e ai servizi veterinari dell'Aziende ASL.

Direttore ff di Sanità Pubblica Veterinaria
Dott. Mario Ferri